

RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE E DI ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETÀ QUOTATE

Il Sistema di Corporate Governance di Autostrade Meridionali intende rendere partecipi tutti gli stakeholders agli indirizzi strategici che l'impresa persegue. Tale sistema, allineato con quello di Autostrade S.p.A., è stato realizzato nel tempo attraverso l'introduzione di regole di comportamento rispondenti all'evoluzione dell'attività ed alle indicazioni fornite da Borsa Italiana S.p.A. nelle Linee Guida al Codice di Autodisciplina delle Società quotate nei mercati regolamentati.

Nell'ottica sempre più sentita di un rafforzamento del proprio modello di Corporate Governance -- iniziata il 16 dicembre 2003 con l'adozione del primo Codice di Autodisciplina -- il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il 2 maggio 2005 il nuovo Codice di Autodisciplina per rispondere in maniera efficace da un lato all'evoluzione del contesto normativo e delle best practices internazionali, dall'altro al mutare delle prassi operative volte al miglioramento nella definizione dei ruoli, delle responsabilità, del sistema di controllo interno e delle procedure aziendali.

Il nuovo Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali S.p.A., il cui testo completo è pubblicato sul sito aziendale, all'indirizzo www.autostrademeridionali.it, recepisce le indicazioni del Codice di Autodisciplina per le società quotate di Borsa Italiana, sia per quanto attiene la composizione e il funzionamento degli organi societari, che riguardo le procedure interne, cui il Comitato per le Società quotate in Borsa Italiana fa specifico riferimento.

La presente relazione è stata redatta anche sulla base delle indicazioni contenute nella "Guida alla compilazione della Relazione sulla Corporate Governance" a cura di Assonime ed Emittenti Titoli S.p.A., come raccomandato da Borsa Italiana S.p.A..

Autostrade Meridionali S.p.A. è stata costituita il 21 maggio 1925 ed ha come scopo principale : la progettazione, la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Napoli-Salerno, ad essa già assentita in concessione dall'ANAS; la promozione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di altre autostrade o tratte autostradali da ottenersi in concessione a norma di legge; la realizzazione e la gestione, in regime di concessione, delle infrastrutture di sosta e corrispondenza e relative adduzioni purchè connesse alla rete autostradale e finalizzate agli interscambi con sistemi di trasporto collettivo di cui all'art.10 della Legge 24.3.1989 n.122; l'assunzione e la cessione di interessenze e partecipazioni in altre società, imprese, consorzi, costituiti e costituendi, aventi oggetto analogo o comunque connesso direttamente o indirettamente al proprio.

Lo statuto della Società è adeguato alle disposizioni entrate in vigore con la Riforma del Diritto Societario (Legge Vietti).

Nel corso dell'anno 2006 la Società prevede di adeguare lo statuto sociale alle disposizioni contenute nella legge 28/12/2005 n.262.

In attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2005, ai sensi dell'art.2497 bis del codice civile, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade S.p.A..

La Società Autostrade Meridionali è controllata per il 58,98% da Autostrade per l'Italia S.p.A.; quote superiori al 2% del capitale sono detenute, sulla base delle comunicazioni effettuate alla Consob ai sensi dell'art.120 del Decreto Legislativo n.58/98, dagli eredi della Signora Maria Adonella de Sangro (6,22%), dall'Amministrazione Provinciale di Napoli (5,00%) e dalla Schroder Investment Management Limited (2,08%); la restante parte del capitale sociale è frazionata tra gli azionisti minori.

Il capitale sociale è rappresentato da n.4.375.000 azioni ordinarie.

Non risulta l'esistenza di patti parasociali fra gli azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A.

Ai sensi dello Statuto, sono Organi della Società il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ed il Collegio Sindacale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il sistema di Governance si basa sulla centralità del Consiglio di Amministrazione al quale fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi.

La Società, ai sensi del par.2, sezione VI-bis, capo V, titolo V, libro V del codice civile, è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto, ai sensi dell'art.17, da non meno di tre e non più di cinque membri.

L'Assemblea Ordinaria, in data 8 aprile 2003, ha fissato in cinque il numero dei Consiglieri in carica per il triennio 2003-2005.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto dai seguenti Amministratori:

- prof. avv.Gustavo Minervini, Presidente
- ing. Roberto Zianna, Amministratore Delegato e Vice Presidente (*)
- dott. Roberto Rendina, Consigliere
- dott. Mario D'Onofrio, Consigliere (**)
- dott. Piero Di Salvo, Consigliere(***)

(*) L'Amministratore Delegato, ing. Roberto Zianna, è stato nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 luglio 2005.

(**) Il dott. Mario D'Onofrio è stato cooptato e nominato Consigliere dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 luglio 2005, in sostituzione del Consigliere dott. Piero Buoncristiano, dimissionario alla data del 30 giugno 2005.

(***) Il dott. Piero Di Salvo è stato cooptato e nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2005, in sostituzione del Consigliere Sig.ra Maria Adonella de Sangro, deceduta il 3 ottobre 2005.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da quattro amministratori non esecutivi e da uno esecutivo (l'Amministratore Delegato).

Gli Amministratori non esecutivi sono, per numero ed autorevolezza, tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle deliberazioni consiliari ed apportano le loro specifiche competenze e professionalità nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Alla luce delle dichiarazioni rese sono qualificati Amministratori indipendenti tre Amministratori su cinque e segnatamente i Consiglieri Gustavo Minervini, Mario D'Onofrio e Piero Di Salvo. Tali soggetti, infatti, in base a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, che accoglie i principi del c.d. Codice Preda, si intendono indipendenti in quanto :

a) non intrattengono direttamente, indirettamente, o per conto di terzi, né hanno di recente intrattenuto, relazioni economiche con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la Società di rilevanza tale da condizionare l'autonomia di giudizio;

b) non sono titolari, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della Società o comunque contenenti clausole aventi ad oggetto la composizione e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Tale requisito viene interpretato estensivamente, rivolgendo l'attenzione all'indipendenza "sostanziale": in tal senso, la "partecipazione ai patti parasociali" esclude la sussistenza del requisito di indipendenza anche quando l'Amministratore intrattiene significativi rapporti con i soggetti (persone fisiche o giuridiche) che partecipano ai patti parasociali;

c) non sono stretti familiari di Amministratori esecutivi della società o di soggetti che si trovino nelle situazioni sopra indicate.

L'indipendenza degli Amministratori è valutata dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A., tenendo conto delle informazioni fornite dagli interessati.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 dicembre 2005 ha preso atto della dichiarazione degli Amministratori ex articolo 2391 c.c. in cui il dott. Piero Di Salvo ha dichiarato di essere Consigliere di Amministrazione della Società Autostrade S.p.A. che esercita nei confronti della Autostrade Meridionali S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art.2497 c.c..

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della seduta del 17 aprile 2003, ha attribuito le deleghe esecutive all'Amministratore Delegato.

Al di là del sistema delle deleghe di potere attribuite all'Amministratore Delegato, appare opportuno evidenziare che le operazioni caratterizzate da una particolare rilevanza sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione; l'attribuzione delle deleghe non costituisce un modo per attribuire competenze esclusive, bensì la soluzione adottata dalla Società per assicurare, dal punto di vista dell'organizzazione dell'organo amministrativo di vertice, la migliore flessibilità operativa.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre verifica, attraverso il rapporto con le funzioni di riferimento, l'esistenza e l'adeguatezza delle procedure e dei presidi necessari per tenere sotto controllo l'andamento della Società.

I poteri di rappresentanza legale, nonché i poteri di vigilanza su tutte le attività aziendali sono conferiti al Presidente; le deleghe esecutive sono, invece, attribuite all'Amministratore Delegato che esercita i poteri gestori, nel rispetto dei limiti d'impegno in materia contrattuale. Il conferimento di deleghe, ovvero l'attribuzione di poteri gestionali alle unità preposte alle diverse articolazioni aziendali, non escludono la competenza del Consiglio di Amministrazione che resta in ogni caso titolare di un superiore potere di indirizzo e controllo sulla generalità dell'attività dell'impresa nelle sue varie componenti.

In quanto rivestito di responsabilità di indirizzo e controllo, il Consiglio di Amministrazione è destinatario di puntuale e tempestiva informazione da parte dei titolari di deleghe in relazione all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe stesse.

Nel corso dell'anno 2005 il Consiglio d'Amministrazione ha tenuto 7 riunioni alle quali ha regolarmente presenziato il Collegio Sindacale.

Il Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto Sociale, si riunisce con una periodicità almeno trimestrale. Per l'esercizio in corso (2006) sono previste 5 riunioni.

Quanto ai flussi informativi attraverso i quali gli Amministratori rendono conto al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe, si evidenzia che la Società ha adottato una procedura a presidio della correttezza nella gestione delle operazioni poste in essere con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interesse anche se tali operazioni possono rientrare nelle materie oggetto di delega.

In caso di contrasto interpretativo circa la nozione di parti correlate, il Consiglio di Amministrazione si attiene alle indicazioni della Consob.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione coordina le attività del Consiglio e guida lo svolgimento delle relative riunioni, assicurandosi che ai Consiglieri siano tempestivamente fornite la documentazione e le informazioni necessarie affinché il Consiglio stesso possa esprimersi consapevolmente sulle materie sottoposte al suo esame. Il Presidente cura, altresì, che il Collegio Sindacale sia costantemente aggiornato ed informato sulle operazioni societarie al fine di essere messo in condizione di esercitare il potere di controllo ad esso delegato dal Decreto Legislativo n. 58/98. Egli svolge, sostanzialmente, un ruolo di garante della corretta applicazione delle regole di Corporate Governance.

AMMINISTRATORE DELEGATO

L'Amministratore Delegato, cui è attribuita la responsabilità della gestione operativa della Società, rende periodicamente conto al Consiglio d'Amministrazione ed al Collegio Sindacale dell'attività svolta nell'esercizio delle deleghe attribuitegli, rimettendo all'esame ed all'approvazione del Consiglio le operazioni di competenza di detto Organo.

Le deleghe operative relativamente alla gestione sono state conferite all' Amministratore Delegato nel Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2003 e vengono esercitate con potere di firma disgiunta. Esse sono articolate per materie e per soglie di valore come di seguito specificato:

- risoluzione di controversie: fino ad euro 258.000;
- acquisti di beni: fino ad euro 516.000;
- incarichi di progettazione e direzione lavori: fino ad euro 103.000;
- consulenze di durata non superiore ad un anno: fino ad euro 26.000.

Le deleghe che superano i limiti indicati sono sottoposte al preventivo esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il 29 luglio 2005 all'Amministratore Delegato è stata conferita la carica di Vice Presidente della Società con l'attribuzione dei poteri previsti dallo Statuto.

ASSEMBLEA

Gli Amministratori incoraggiano e facilitano la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle Assemblee, in particolare fornendo ogni informazione e tutti i documenti necessari per un'agevole e consapevole partecipazione all'Assemblea.

Alle Assemblee partecipano di norma tutti gli Amministratori.

In linea con quanto disposto dall'art.14 del Codice di Autodisciplina della Società le Assemblee costituiscono anche occasione per la comunicazione agli Azionisti di informazioni sulla Società, e sulle sue prospettive, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "Price Sensitive".

Gli Amministratori , in caso di variazioni significative del valore complessivo della capitalizzazione, della composizione della compagine sociale e del numero degli Azionisti della Società, valutano l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche all'atto costitutivo per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

L'Assemblea, legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta la universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed allo Statuto, obbligano tutti i Soci, compresi gli assenti o dissenzienti.

Le Assemblee, tanto ordinarie quanto straordinarie, saranno tenute nel comune ove ha sede la Società, salvo che il Consiglio di Amministrazione abbia indicato altro luogo nell'avviso di convocazione, purché in Italia.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate mediante pubblicazione dell'avviso contenente l'ordine del giorno sulla Gazzetta Ufficiale ovvero sul quotidiano Il Sole 24 Ore nei termini previsti dalla normativa vigente. Nello stesso avviso può essere fissato il giorno delle convocazioni successive alla prima fermo restando che può essere indicata al massimo una data ulteriore per Assemblee successive alla seconda.

Possono intervenire in Assemblea coloro che abbiano provveduto ad ottenere almeno due giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa, la comunicazione dell'intermediario attestante la titolarità del diritto di voto.

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge mediante delega scritta.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe e decidere sulla legittimazione all'intervento in Assemblea.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in mancanza, da persona designata dal Consiglio stesso o in difetto dall'Assemblea.

L'Assemblea su designazione del Presidente può nominare due scrutatori fra gli Azionisti presenti e nomina un segretario, anche non Azionista, quando il verbale non sia redatto da notaio.

Il Presidente dell'Assemblea ha pieni poteri per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità della votazione.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; essa può essere convocata nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società.

Per la validità delle delibere dell'Assemblea ordinaria e straordinaria valgono le relative norme stabilite dalla Legge.

Nel verbale d'Assemblea sono riassunte, su richiesta dei Soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno nel modo stabilito dal Presidente.

Il verbale è l'unico documento facente prova delle delibere sociali e delle dichiarazioni dei Soci.

Le copie, anche per la produzione in giudizio, sono dichiarate conformi dal Presidente del Consiglio o da chi ne fa le veci e dal Segretario del Consiglio.

Alla data di redazione del presente documento non è stato adottato alcun regolamento di assembleare.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale ha un ruolo centrale nel sistema di Corporate Governance della Società.

L'art.28 dello Statuto prevede la nomina di due Sindaci Effettivi e di un Sindaco Supplente da parte della minoranza mediante la procedura del voto di lista mentre , in base alla convenzione stipulata con l'Ente concedente, un Sindaco Effettivo viene nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed assume la carica di Presidente; un altro Sindaco Effettivo viene nominato dall'Anas.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea Ordinaria dell'8 aprile 2003 , è composto dai Signori :

- dott.Mario Canzio, Presidente,
- dott.Roberto Pascucci, Sindaco Effettivo,
- dott.Pompeo Pepe, Sindaco Effettivo (*),
- dott.Carlo Rolandi, Sindaco Effettivo (*),
- dott.Roberto Troccoli, Sindaco Effettivo,
- dott.Francesco Mariano Bonifacio, Sindaco Supplente,
- dott.Amerigo de Luca, Sindaco Supplente (*).

(*) Eletti dalle minoranze.

Ai sensi dell'art.28.7 dello Statuto non possono assumere la carica di Sindaco né possono essere inseriti nelle liste coloro che già ricoprono la carica di Sindaco Effettivo in più di quattro società emittenti titoli quotati sui mercati regolamentati con esclusione delle Società controllanti e controllate dalla Autostrade Meridionali S.p.A.

Il Sindaco dott. Pompeo Pepe ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale presso Ferrovie dello Stato S.p.A. e Coni Servizi S.p.A..

Nella tabella riepilogativa (n.2) viene riportato per ciascun Sindaco il numero di incarichi di sindaco dagli stessi ricoperto in altre società quotate in mercati regolamentati italiani oltre all'incarico ricoperto in Autostrade Meridionali S.p.A.

Tutti i Sindaci in carica sono in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità stabiliti dalle normative applicabili.

Nell'anno 2005 il Collegio Sindacale, ha tenuto 11 riunioni, provvedendo a verbalizzare nell'apposito libro i controlli ed i riscontri effettuati.

Il Collegio ha inoltre presenziato a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione ed alle Assemblee degli azionisti.

Il Collegio Sindacale, in ossequio ai compiti ad esso conferiti dal Decreto Legislativo n. 58/98 ed ai sensi dell'art.28 dello Statuto, provvede a vigilare sull'attività svolta dalla Società, controllando, in particolare, il rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'osservanza della Legge e dello Statuto. Il Collegio Sindacale vigila altresì sul rispetto delle disposizioni normative che disciplinano lo specifico settore di attività; vigila sui principi di corretta amministrazione e sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul sistema di controllo interno e sul sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Tale attività è stata svolta effettuando delle verifiche trimestrali presso la sede della Società stessa, coinvolgendo in tali sessioni le strutture sociali interne che presidiano il sistema amministrativo-contabile, il controllo interno ed il controllo di gestione

Per l'espletamento dei suoi compiti il Collegio, ha periodicamente incontrato nel corso dell'anno la Società RSM RIA & Partners, alla quale era stato conferito l'incarico di revisione, sia annuale che semestrale, per il triennio 2002-2004, ed i responsabili delle

diverse funzioni della Società. Prima dell'emissione delle rispettive relazioni al bilancio, il Collegio Sindacale e la Società di revisione si sono scambiati reciproche informazioni sui controlli effettuati.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 7 aprile 2005 ha conferito l'incarico per il triennio 2005/2007 alla Società di Revisione KPMG, sentito il parere del Collegio Sindacale.

La società di Revisione Kpmg è anche il revisore della Capogruppo Autostrade S.p.A. e di Autostrade per l'Italia. S.p.A.

Le Società di Revisione menzionate, per i periodi di competenza nel rispetto della normativa richiamata, hanno svolto verifiche trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

PROCEDURA INFORMAZIONI AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.150 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 58/1998

Il 23 dicembre 2005 la Società ha emanato la procedura aziendale relativa alle Informazioni al Collegio Sindacale ai sensi dell'art.150 comma 1 del Decreto Legislativo n.58/1998.

Tale procedura persegue l'obiettivo di creare le condizioni affinché siano fornite al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di vigilanza ad esso demandata dal suddetto decreto ed inoltre, favorendo la trasparenza della gestione della Società, consente a ciascun componente di partecipare alla gestione stessa in maniera più consapevole e informata. Tale procedura assicura la piena simmetria informativa tra tutti i componenti il Consiglio ed il Collegio Sindacale e rinforza il sistema di controlli interni dando piena attuazione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

Sono oggetto dell'informativa prevista con la presente procedura le informazioni :

- sull'attività svolta;
- sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse;
- sulle operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione si ritenga opportuno comunicare al Collegio Sindacale.

Le informazioni fornite si riferiscono all'attività svolta e alle operazioni effettuate nell'intervallo di tempo (al massimo pari a tre mesi) successivo a quello oggetto della precedente trasmissione.

Le informazioni riguardano le attività esecutive e gli sviluppi delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nonché le attività del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance e dell'Organismo di Vigilanza. In particolare, le informazioni si riferiscono alle attività svolte dall'Amministratore Delegato della Società e dai procuratori – anche per il tramite delle strutture della Società - nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, ivi comprese le iniziative assunte e i progetti avviati. In particolare, oltre alle succitate operazioni, la Società ha ritenuto debbano essere oggetto di flusso informativo, al fine di perseguire gli obiettivi indicati, anche le attività e le determinazioni inerenti l'attività di direzione e coordinamento cui è assoggettata la Società.

La procedura disciplina come operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale quelle riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2381 del codice civile in quanto eccedenti i limiti ed i contenuti della delega conferita all'Amministratore Delegato.

La procedura fra l'altro prevede anche le informazioni che hanno ad oggetto le operazioni che, seppur di importi singolarmente inferiori alle soglie quantitative indicate nella delega,

risultino tra di loro comunque collegate o connesse nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino le soglie di rilevanza.

La procedura disciplina anche le operazioni atipiche o inusuali ovvero quelle che, per natura od oggetto, si qualificano come estranee al normale corso degli affari della Società.

I flussi informativi sopra descritti agevolano il Consiglio d'Amministrazione nell'adozione delle regole di Corporate Governance aziendale. Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A. vigila sulla loro osservanza e periodico aggiornamento.

Il Consiglio di Amministrazione vigila altresì sull'andamento della gestione, esamina ed approva il budget ed i piani operativi ed approva, come già citato in precedenza, le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario.

PROCEDURA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La procedura "Operazioni con parti correlate" distingue le Operazioni non Rilevanti dalle Operazioni Rilevanti, specificando che costituiscono in ogni caso Operazioni Rilevanti, anche se concluse per il tramite di società controllate da Autostrade, quelle che per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili.

Il Consiglio di Amministrazione approva preventivamente le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, salvo le operazioni non rilevanti.

Le Operazioni Rilevanti rispettano i criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Il Consiglio di Amministrazione, tramite il Presidente preventivamente informato in proposito dal dirigente responsabile della Direzione/Funzione cui si riferisce l'operazione, riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione medesima, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti e si astiene dalla votazione della deliberazione consiliare.

In funzione della natura, del valore o delle altre caratteristiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, potrà essere assistito da uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione. Nella scelta degli esperti si ricorrerà a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse.

Le Operazioni Rilevanti formano oggetto di informativa al pubblico secondo le modalità di cui all'art. 71 bis del Regolamento Consob n.11971/1999 (disciplina degli emittenti).

L'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale dell'avvenuta esecuzione delle Operazioni Rilevanti.

Per le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, che non sono riservate in via esclusiva alla competenza del Consiglio di Amministrazione, in quanto non rilevanti, gli Amministratori muniti di deleghe o i dirigenti responsabili della realizzazione dell'operazione, raccolgono e conservano, anche per tipologie o gruppi di operazioni, adeguate informazioni sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali

rischi per la Società. Anche per tali operazioni possono essere nominati uno o più esperti, secondo quanto sopra previsto.

Relativamente alle Operazioni non Rilevanti che, secondo i vigenti poteri, debbano essere comunque sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, l'Organo deliberante riceve un'adeguata ed esaustiva informativa in ordine all'iniziativa, ivi inclusi la correlazione sottostante, nonché i termini e le condizioni, anche economiche, dell'iniziativa medesima.

La procedura disciplina inoltre le modalità della raccolta di informazioni.

AUDITING INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali (operativi, finanziari, o di altra natura) siano identificati e gestiti in modo adeguato.

L'Amministratore Delegato definisce gli strumenti e le modalità di attuazione del sistema di controllo interno, in esecuzione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione; assicura l'adeguatezza complessiva del sistema stesso, la sua concreta funzionalità, il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

Al fine di verificare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione si avvale del Comitato per il controllo Interno e per la Corporate Governance ed ha conferito con un contratto l'incarico relativo all'attività di auditing interno alla competente struttura della Capogruppo Autostrade.

Autostrade per l'Italia S.p.A. ha emanato ed esteso ad Autostrade Meridionali S.p.A. la procedura relativa agli Interventi dell'Auditing Interno. Nell'ambito di tale procedura si delineano le responsabilità e le competenze dell'Auditing Interno cui sono attribuite le funzioni di monitoraggio e verifica del corretto funzionamento del sistema di controllo interno. Tali attività sono eseguite attraverso la realizzazione, nell'ambito di uno specifico piano di attività annuale, di interventi ispettivi e di controllo, finalizzati a verificare che i processi realizzati dalle varie unità aziendali avvengano nel rispetto della normativa di legge, delle procedure e delle disposizioni interne, segnalando eventuali interventi correttivi.

A valle di tali interventi vengono predisposte apposite relazioni che contengono le conclusioni di sintesi sul lavoro effettuato e la segnalazione dei miglioramenti organizzativi di processo e di sistema ritenuti necessari.

Autostrade per l'Italia S.p.A., al fine di verificare ed assicurare che gli interventi correttivi proposti vengano recepiti ed attuati dalle unità aziendali cui si riferiscono, ha istituito un comitato post-audit.

MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO EX D.LGS.231/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI/INTEGRAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs.231/2001, ai sensi degli art. 5 e 6 del suddetto decreto ha approvato un Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo, ha adottato il Codice Etico ed ha proseguito nell'analisi e nell'adeguamento dei propri strumenti organizzativi, di gestione e di controllo alle esigenze espresse dal suddetto decreto e sue successive modifiche.

L'Organismo di Vigilanza della Società, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/02/2003, presieduto dal Consigliere Roberto Rendina, ha il compito di vigilare:

- ❖ sull'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari;

- ❖ sulla reale efficacia del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- ❖ sull'opportunità di aggiornare il Modello laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione ha affidato per il triennio 2004/2006 all'Auditing Interno della Società Autostrade l'attività di monitoraggio, verifica ed adeguamento del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo approvato.

L'Organismo di Vigilanza ai fini della tutela della Società rispetto al dettato normativo previsto dal D.Lgs.231/2001 e dal D.Lgs. 61/2002, ha individuato un sistema di procedure atto a monitorare e formalizzare le attività cosiddette sensibili.

L'Organismo di Vigilanza, nello stabilire le proprie regole di funzionamento e secondo le linee guida dell'Organismo di Vigilanza della Capogruppo, ha precisato che l'attività di reporting relativa ai principi di riferimento per l'implementazione del Modello Organizzativo di Gestione e di Controllo, nei confronti del Consiglio di Amministrazione, debba attuarsi mediante due relazioni, una per ciascun semestre dell'esercizio sociale, da inviare anche al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza della Capogruppo.

I reports illustrano in modo sintetico l'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza, con l'ausilio dell'Auditing Interno di Autostrade S.p.A., nel corso dell'esercizio 2005 in relazione alle indicazioni contenute nel Piano di Azione che sono:

- verificare, con il supporto dell'Auditing Interno della Capogruppo, l'adeguatezza del quadro procedurale vigente a presidio dei principali processi aziendali;
- realizzare, anche secondo le indicazioni fornite dall'Organismo di Vigilanza della Capogruppo e con l'ausilio dell'Auditing Interno di Autostrade S.p.A., le verifiche su alcune aree di attività sensibili ai reati del D.Lgs.231/2001;
- curare il costante aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo rilevando, secondo le linee guida riportate nel manuale e avvalendosi dei relativi fogli di lavoro, entrambi elaborati dall'Auditing Interno, tutte le variazioni intervenute nelle componenti del Modello stesso;
- accertare l'attendibilità di eventuali segnalazioni pervenute su presunte violazioni delle prescrizioni del Modello attraverso la verifica da parte dell'Auditing Interno della Capogruppo dell'adeguatezza delle procedure in vigore e dei sistemi di controllo adottati;
- procedere all'adeguamento del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo in virtù delle disposizioni del D.Lgs.61/02 che ha introdotto specifiche sanzioni a carico delle Società "in relazione a reati in materia societaria previsti dal codice civile, se commessi nell'interesse della società da amministratori, direttori generali, liquidatori o da persone sottoposte alla loro vigilanza, qualora il fatto non si sarebbe realizzato se essi avessero vigilato in conformità degli obblighi inerenti alla loro carica.

La Società ha proseguito la rivisitazione del quadro procedurale ed ha provveduto all'emanazione di ulteriori procedure relative alle attività oggetto del D.Lgs.231/2001.

Al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali il Gruppo Autostrade si ispira per raggiungere i propri obiettivi e i principi etici ed operativi rilevanti ai fini della prevenzione dei reati considerati dal D.Lgs.231 del 2001, è stato adottato in data 26/02/2003 dalla Società il Codice Etico la cui osservanza è di primaria importanza per il corretto funzionamento, l'affidabilità, la reputazione e l'immagine del Gruppo Autostrade, la

soddisfazione del cliente, fattori tutti che costituiscono i fondamenti per il successo e lo sviluppo attuale e futuro delle imprese gestite dalle società del Gruppo.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE

In adesione alle indicazioni formulate dal “ Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate” istituito presso la Borsa Italiana S.p.A. , l’articolo 11 del Codice di Autodisciplina rivisitato dalla Società nella seduta del 2 maggio 2005 prevede l’istituzione, alla luce dell’evoluzione normativa tuttora in corso, del Comitato per Il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Il Comitato per Il Controllo Interno e per la Corporate Governance è composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Attualmente è composto da:

- Dott. Mario D’Onofrio , Presidente del Comitato (*)
- Dott. Piero Di Salvo , Consigliere(**)
- Dott. Roberto Rendina, Consigliere

(*)Il Consigliere D’Onofrio è stato nominato Presidente del Comitato nella seduta del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance del 16 novembre 2005.

(**)Il Consigliere Piero Di Salvo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2005 Componente il Comitato a seguito del decesso della signora Maria Adonella de Sangro.

Il Presidente del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance è un Consigliere non esecutivo ed indipendente.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance si riunisce di norma una volta ogni tre mesi o su istanza di uno dei suoi membri. I suoi membri stabiliscono le regole per il suo funzionamento.

Ai lavori del Comitato possono partecipare il Presidente del Collegio Sindacale (o altro Sindaco Effettivo di volta in volta designato dallo stesso), il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l’Amministratore Delegato.

Detto Comitato resta in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance ha effettuato nell’anno 2005 n. 5 riunioni.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance rappresenta un’articolazione interna del Consiglio di Amministrazione, ricopre un ruolo consultivo e propositivo finalizzato a migliorare la funzionalità e la capacità di indirizzo strategico del Consiglio stesso.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance anche sulla base dei rapporti ricevuti a norma dell’art. 10 del Codice di Autodisciplina valuta il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno ed esamina le relazioni periodiche degli stessi; valuta , unitamente al Responsabile dell’Amministrazione e Finanza della Società ed alla Società di Revisione, l’adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio di esercizio, valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l’affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella lettera di suggerimenti. Il Comitato per Il Controllo Interno e per la Corporate Governance riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell’approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull’attività svolta e sull’adeguatezza del sistema di controllo interno, formula proposte in merito ai principi da adottare in relazione ai rapporti con parti correlate e svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato altresì vigila sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di Corporate Governance e sull'osservanza del Modello Organizzativo di Gestione e di Controllo e del Codice Etico adottato dalla Società.

Per quanto riguarda gli altri comitati previsti dal Codice di Autodisciplina elaborato dal “Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate” istituito presso la Borsa Italiana S.p.A., Autostrade Meridionali S.p.A. ha ritenuto di soprassedere alla loro costituzione non ricorrendo la necessità e potendo far riferimento per le specifiche problematiche di competenza ai corrispondenti comitati istituiti presso la Capogruppo.

INFORMAZIONE SOCIETARIA AL MERCATO E CODICE DI INTERNAL DEALING

Il Consiglio di Amministrazione della Società in applicazione della normativa vigente in materia di informazione societaria al mercato ed in conformità con quanto previsto dall'art.7 del Codice di Autodisciplina e dal capitolo 7 del Codice Etico di gruppo in materia di trattamento delle informazioni aziendali riservate, ha condiviso l'opportunità che vengano stabilite regole che disciplinino le procedure interne nonché quelle di comunicazione al di fuori dell'ambito della Società delle informazioni riservate o price sensitive al fine di evitare che la divulgazione delle medesime avvenga in forma intempestiva, incompleta ovvero inadeguata.

A tale fine il Consiglio di Amministrazione ha adottato la procedura interna “Informazione societaria al mercato” emanata da Autostrade S.p.A. che si applica anche agli Amministratori, ai Dirigenti, ai Dipendenti ed ai Sindaci di Autostrade Meridionali S.p.A.

In coerenza con quanto precisato dal principio n.2 nella Guida per l'informazione al mercato pubblicata dalla Borsa Italiana, sono informazioni rilevanti o price sensitive quelle specifiche e a contenuto determinato relative ad eventi rilevanti (come individuati al paragrafo 1 della parte II della procedura “Informazione societaria al mercato”), accaduti nella sfera di attività di Autostrade S.p.A. e delle sue controllate, non di dominio pubblico ed idonee (l'idoneità va valutata secondo criteri che garantiscano la massima trasparenza e quindi ricorrerà in tutti i casi in cui sussistano ragionevoli dubbi circa l'idoneità), se rese pubbliche, ad influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari quotati emessi da Autostrade S.p.A. e dalle sue controllate.

Nel caso in cui l'evento si concretizzi nella sfera di Autostrade Meridionali S.p.A. e tale evento possa produrre su Autostrade S.p.A. effetti non sufficientemente chiariti nel comunicato emesso da Autostrade Meridionali S.p.A., la società Autostrade sarà tenuta a sua volta a rendere noti al pubblico tali effetti al fine di fornire agli investitori una compiuta informazione in ordine all'evento stesso. In tali fattispecie le due società possono effettuare anche una comunicazione congiunta.

La procedura prevede diverse modalità di comunicazione in funzione di :

- Comunicazioni di dati ed informazioni;
- Presentazioni ad analisti ed investitori istituzionali;
- Interviste – convegni-seminari;
- Informazioni in assemblea ;
- Informazioni sul sito internet;
- Rumor.

La procedura viene periodicamente aggiornata relativamente alle modifiche normative e regolamentari applicabili.

Tutti gli Amministratori sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare la procedura adottata per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

Il testo completo della Procedura per l'Informazione Societaria al mercato è visionabile sul sito www.autostrade.it/investor/corporate.

Tale procedura è completata ed integrata da quanto previsto dal Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing, redatto ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.”.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato tale Codice al fine di disciplinare gli obblighi informativi e di comportamento relativi alle operazioni finanziarie aventi ad oggetto gli strumenti finanziari quotati, effettuate dalle Persone Rilevanti.

Il Codice individua le seguenti Persone Rilevanti:

- a) Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri, Sindaci Effettivi;
- b) Dirigenti Responsabili di Area, Dirigenti in prima dipendenza dall'Amministratore Delegato.

Ciascuna Persona Rilevante, come sopra individuata, potrà indicare ulteriori Persone Rilevanti, in relazione all'attività svolta o all'incarico assegnato alle stesse, anche per periodi di tempo limitati.

Con riferimento alla tempistica relativa agli obblighi di comunicazione delle operazioni, il Codice prevede la soglia minima di Euro 50.000 per le operazioni normali e la soglia minima di Euro 125.000 per le operazioni significative. Sono previsti periodi nei quali è fatto divieto di compiere le operazioni indicate.

Non è stato costituito un Comitato Esecutivo.

INVESTOR RELATIONS

La Società Autostrade, che ai sensi dell'art.2497 bis del codice civile esercita l'attività di direzione e coordinamento verso Autostrade Meridionali, assume quale proprio obiettivo quello di mantenere e sviluppare un costruttivo dialogo con gli azionisti e gli investitori istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli. A tale scopo Autostrade S.p.A. ha dedicato una specifica struttura, l'unità Investor Relations, Industrial & Financial Support, responsabile per l'intero gruppo delle relazioni con la comunità finanziaria nazionale ed internazionale.

La suddetta struttura ha il compito di fornire al mercato una rappresentazione quantitativa e qualitativa tempestiva, completa e chiara delle strategie e dei risultati della gestione aziendale e mantiene costantemente aggiornata la sezione del sito internet dedicata alla raccolta di tutte le informazioni utili per gli investitori e gli analisti all'indirizzo www.autostrade.it/investor.

L'informativa obbligatoria periodica e straordinaria avviene tramite la pubblicazione del bilancio annuale, dei rapporti infra-annuali, dei prospetti informativi e dei relativi comunicati stampa, attraverso i quali Autostrade Meridionali si rivolge all'intera comunità degli stakeholders. La Società utilizza il proprio sito (www.autostrademeredionali.it) quale canale di diffusione della comunicazione societaria. Il sito è costantemente aggiornato e predisposto in conformità alle raccomandazioni emesse da Consob e Borsa Italiana S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DAL 01/01/2005 AL 31/12/2005							Comitato Controllo Interno		Comitato Remunera- zione	Eventuale Comitato Nomine		Eventuale Comitato Esecutivo			
Carica	Componenti	esecu- tivi	non- esecuti- vi	indipen- denti	****	Numero di altri incarichi **	***	****	***	*	***	****	***	*	
Presidente	MINERVINI Prof. Avv. GUSTAVO	NO	SI	SI	100%	0									
Vice Presidente	BUONCRISTIANO Dott. PIERO (NOTA A)	NO	SI	SI	57%	0	X	40%							
Amministratore Delegato	ZIANNA Ing. ROBERTO (NOTA B)	SI	NO	NO	100%	0									
Consigliere	de SANGRO Sig.ra MARIA ADONELLA (NOTA C)	NO	SI	SI	43%	0	X	60%							
Consigliere	RENDINA Dott. ROBERTO	NO	SI	NO	71%	0	X	80%							
Consigliere	D'ONOFRIO Dott. MARIO (NOTA D)	NO	SI	SI	29%	0	X	40%							
Consigliere	DI SALVO Dott. PIERO (NOTA E)	NO	SI	SI (NOTA F)	14%	1	X	40%							
Numero riunioni svolte nell'anno 2005: Consiglio di Amministrazione : SETTE		Numero riunioni svolte nell'anno 2005: Comitato Controllo Interno: CINQUE		Comitato Remunerazioni: non istituito.						Comitato Nomine: non istituito.		Comitato Esecutivo: non istituito.			

NOTE

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla *Corporate Governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

NOTA A: Il Consigliere Piero Buoncrisiano ha rassegnato le proprie dimissioni alla data del 30 giugno 2005.

NOTA B : In data 29 luglio 2005 all' Amministratore Delegato è stata conferita la carica di Vice Presidente della Società con l' attribuzione dei poteri previsti dallo Statuto.

NOTA C: Il Consigliere Maria Adonella de Sangro è deceduta in data 3 ottobre 2005.

NOTA D: Il dott. Mario D' Onofrio è stato cooptato e nominato Consigliere dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 luglio 2005, in sostituzione del dott. Piero Buoncrisiano dimissionario. Il Consigliere Mario D' Onofrio è stato nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance nella seduta del 16 novembre 2005.

NOTA E: Il dott. Piero Di Salvo è stato cooptato e nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2005, in sostituzione della sig.ra Maria Adonella de Sangro deceduta in data 3 ottobre 2005. E' stato inoltre nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2005 componente il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

NOTA F: Il CdA nella seduta del 12/12/2005 ha preso atto della dichiarazione degli amministratori ex art.2391 c.c. in cui il Consigliere P.Di Salvo ha dichiarato di essere Consigliere di Amministrazione della Società Autostrade S.p.A. che esercita nei confronti di Autostrade Meridionali S.p.A. attività di direzione e coordinamento ai sensi dell' art.2497 c.c. .

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

Tab.2

COLLEGIO SINDACALE DAL 01/01/2005 AL 31/12/2005

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente (Nota H)	CANZIO DOTT.MARIO	45%	0
Sindaco effettivo	PASCUCCI DOTT.ROBERTO	63%	0
Sindaco effettivo*	PEPE DOTT.POMPEO	91%	1 (NOTA G)
Sindaco effettivo*	ROLANDI DOTT.CARLO	63%	0
Sindaco effettivo (Nota I)	TROCCOLI DOTT.ROBERTO	63%	0
Sindaco supplente	BONIFACIO DOTT.FRANCESCO MARIANO	0	0
Sindaco supplente*	de LUCA DOTT. AMERIGO	0	0

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento tenutesi dall'attuale Collegio Sindacale: undici

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ART.28 PUNTO 11 DELLO STATUTO): HANNO DIRITTO DI PRESENTARE LE LISTE SOLO I SOCI CHE DA SOLI O INSIEME AD ALTRI SOCI RAPPRESENTANO ALMENO L' 1% DELLE AZIONI AVENTI DIRITTO DI VOTO ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA.

NOTE

*L'asterisco indica che il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *Corporate Governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

NOTA G: Il Sindaco Effettivo dott. Pompeo Pepe ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale presso la Società Ferrovie dello Stato quotata al mercati regolamentato e presso la Società Coni Servizi S.p.A..

NOTA H: Il Presidente del Collegio Sindacale della Società è, ai sensi della legge 28/04/1971, n.287 designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

NOTA I: Il dott.Troccoli, Sindaco Effettivo, è, ai sensi della legge 28/04/1971, n.287 designato dall'Anas.

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

Tab.3

ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	-	-	Situazione non verificatasi
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	-	-	Situazione non verificatasi
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	-	-	Situazione non verificatasi
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		X	Non è stato adottato alcun Regolamento di Assemblea

Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		X	
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	X		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?		X	IN AUTOSTRADE E' ISTITUITA L' UNITA' INVESTOR RELATIONS, INDUSTRIAL & FINANCIAL SUPPORT RESPONSABILE PER L'INTERO GRUPPO DELLE RELAZIONI CON LA COMUNITA' FINANZIARIA
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>		X	www.autostrade.it/investor